



23 Gennaio 2020

Numero 51

IL RISPETTO PER GLI ANZIANI DELL'ITALIA "ASOCIALE"

Da 5 anni la 89enne Giovanna deve dormire in garage



IL TEMPO

••• Costretta a dormire in un garage dopo che il figlio ha perso il lavoro e la casa. Così sopravvive a Ostia, ormai da cinque anni, la signora Giovanna, 89 anni compiuti da tre giorni. Eccola nella foto, mentre spegne le candeline sulla torta, un regalo del presidente dell'associazione Decimo Solidale, Biagio Caputi, che è tornato a trovarla accompagnato da altri due volontari, Giorgio Calderari e Biagio Ehrler, in occasione del compleanno.

Nel box, tra cataste di scatoloni con dentro quel che serve e i ricordi di una vita, c'è anche una vecchia auto che non cammina più coperta da un plaid accanto a un lettino. «È il mio comodino, io dormo qui» spiega garbata la signora Giovanna, che conserva la sua dignità in una situazione di estrema difficoltà. Alla sua età deve arrangiarsi. Il box è sotterraneo. L'acqua la può prendere dal rubinetto di servizio del condominio. E per i bisogni personali può andare al mercato rionale, distante circa 300 metri, oppure... Per il box Giovanna spende circa 175 euro al mese.



Supportata dall'associazione ha scritto una lettera al X Municipio rappresentando la sua situazione che si protrae da quattro anni e mezzo. «Ma - spiega il presidente Caputi - non ha ricevuto risposta, eppure l'attuale amministrazione sa da gennaio 2018». La signora Giovanna ha presentato regolare richiesta di assegnazione di alloggio. «Ma - continua Caputi - considerando che ha ottenuto il massimo punteggio, è comunque ancora in attesa di una risposta da parte del Comune di Roma». Anche il figlio, Livio

*Non c'è bagno
Deve andare al
mercato. In gra-
duatoria per una
casa che non è mai
arrivata*

Il compleanno

La signora Giovanna Gaetani taglia la torta portata giovedì dal presidente dell'associazione «Decimo Solidale» per festeggiarla insieme a Giorgio Calderari, un altro volontario dell'associazione

Pace, 58 anni, è disperato. Dorme nello stesso box, su una poltrona, arrangiandosi con lavoretti saltuari. «Oggi - conclude il presidente di Decimo Solidale - la pensione di invalidità della mamma più la reversibilità del marito, circa 7mila euro l'anno, sono le entrate economiche che consentono ad entrambi di tirare avanti. Ma un domani...».

G. M. COL.

Il figlio non ha più lavoro. E l'anziana invalida di Ostia, persa casa, vive in un box. Lì ha festeggiato il compleanno

Venuti a conoscenza della situazione, non potevamo restare a guardare.

Ieri mattina - insieme al vice Segretario Francesco Martire - mi sono recato ad Ostia dove abbiamo incontrato la Sig.ra Giovanna nel garage dove "abita".

Le abbiamo portato la nostra solidarietà, che abbiamo poi concretizzato recandoci in un vicino supermercato, dove abbiamo acquistato numerosi generi di prima necessità che - con alcuni carrelli - abbiamo poi consegnato alla Sig.ra Giovanna.

Il tutto, nel più assoluto vergognoso silenzio delle cosiddette "autorità circoscrizionali" e comunali.

C. M.